



MAPUTO

Ministero degli Affari Esteri

SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE



Mutilati della guerra civile in Mozambico. Nel riquadro: Colombo con il presidente Chissano.

La pace in Mozambico fa tappa a Roma

Per il Mozambico l'ora della pace è sempre più vicina. Entro il primo di ottobre si concluderà il negoziato tra il governo di Maputo e i guerriglieri della Renamo e a quel punto il cessate il fuoco diventerà realtà. La scadenza di ottobre è stata fissata da una dichiarazione congiunta firmata la mattina del 7 agosto a Roma, dopo due giorni di colloqui, tra il presidente mozambicano Joaquim Chissano e il leader della Renamo, Alfonso Dhlakama.

Era la prima volta che Chissano e Dhlakama si incontravano direttamente per dialogare. L'incontro è stato reso possibile dalla mediazione di Robert Mugabe, presidente dello Zimbabwe, monsignor Jaime Gonçalves, arcivescovo della città mozambicana di Beira, Mario Raffelli, ex sottosegretario al ministero degli Esteri italiano, e della Comunità di Sant'Egidio, che nel luglio del 1990 aveva promosso i negoziati tra il governo di Maputo e la Renamo.

La guerra civile devasta il Mozambico da 16 anni. Si calcola che abbia provocato almeno un milione di morti, mentre un altro milione di mozambicani è fuggito nel Malawi e altre centinaia di migliaia hanno trovato rifugio in Sudafrica, Swazi-

land, Tanzania, Zambia e Zimbabwe. Colpito da una tremenda siccità che minaccia la vita di almeno un terzo dei 15 milioni di mozambicani, oggi l'ex colonia portoghese è un Paese stremato. Il tasso di analfabetismo raggiunge il 70 per cento, la vita media è di 45 anni, la mortalità infantile sotto i cinque anni è del 350 per mille, il consumo quotidiana

no pro capite di calorie è tra i più bassi del mondo (1.600 calorie), il debito estero raggiunge i 4.700 milioni di dollari. Proprio le drammatiche condizioni del Paese hanno spinto le due parti ad accelerare il cammino verso la pace e anche se le ostilità non sono ancora cessate ufficialmente, i combattimenti sono diventati sempre più sporadici. □

